

**Informatica giuridica**

**Informatica e attività della  
Pubblica Amministrazione**

---

*Luca Biscardi*

**Istituto O. Conti 15-12-2015**

# **Dalla teoria alla pratica**

Cercheremo di passare in maniera graduale dall'una all'altra.

Partiamo quindi con un po' di storia.

# AGENDA

Cenni Storici (dovuti)

Firma Digitale

PEC

Mercato Elettronico

La mia storia

Prossima fermata: Il futuro

# Applicazioni informatiche nella P.A.

## 1) applicazioni gestionali

- trattamento del personale
- contabilità e bilancio
- archivi anagrafici e documentari
- archivi di dati sanitari

# Applicazioni informatiche nella P.A.

## 2) applicazioni “di processo”

- produzione dell'atto amministrativo
- creazione di patrimoni informativi da utilizzare in sede di programmazione o di valutazione

# Fino alla fine degli anni '80

- frammentazione e disomogeneità  
(mancanza di coordinamento)
- arretratezza rispetto ai sistemi di altri paesi europei  
(mancanza di cultura informatica)

# **La svolta degli anni '90**

## **Obiettivi della riforma e iniziative connesse**

- 1) patrimonio informativo pubblico organico e affidabile a fini di programmazione e gestione**
  - interoperabilità degli archivi
  - incrocio dei dati tra amministrazioni diverse
  - servizi informativi telematici pubblici
  - Rete Unitaria della P.A.

# La svolta degli anni '90

## 2) rafforzare l'assetto istituzionale della P.A. nel settore dell'informatica

- AIPA (D. Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39, art. 4)
  - poteri regolamentari
  - indirizzo, coordinamento e controllo
  - piano triennale dell'informatica
  
- Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie (DPCM. 9 agosto 2001)
  
- CNIPA (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)



# DigitPA

## (Nuova denominazione)

Il 29 dicembre 2009 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 1° dicembre 2009, n. 177, recante “Riorganizzazione del Centro nazionale per l’informatica nella pubblica amministrazione, a norma dell’art. 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69”. Ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 1, il Centro nazionale per l’informatica nella pubblica amministrazione (CNIPA) assume la denominazione: “DigitPA”. Ai sensi e per gli effetti dell’art. 22, comma 4, le funzioni del CNIPA sono trasferite a DigitPA, secondo quanto disposto dallo stesso d. lgs. n. 177/2009.

# La svolta degli anni '90

## 3) riforma complessiva del modo di operare della P.A.

- semplificazione e razionalizzazione delle procedure (L. 241/90: determinazione delle fasi del procedimento, definizione dei tempi, unificazione dei processi ripetitivi)
- responsabilizzazione della dirigenza e controllo successivo dei risultati (D. Lgs. 29/93)
- legge Bassanini sulla semplificazione amministrativa
- norme in materia di atti e di documenti elettronici

# **Legge Bassanini del 15 marzo 1997**

- la semplificazione delle procedure amministrative e dei vincoli burocratici alle attività private;
- il federalismo amministrativo, cioè il perseguimento del massimo decentramento realizzabile con legge ordinaria, senza modifiche costituzionali.

# L'informatica per il cittadino

- Diritto di accesso ai documenti amministrativi  
(L. 7 agosto 1990, n. 241)
- Gli Uffici Relazioni con il Pubblico  
(D. Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, art. 12)
- Utilizzo di strumenti informatici e telematici  
per la diffusione delle informazioni pubbliche  
(L. 7 giugno 2000, n. 150)

# Dal CAD ai giorni nostri

- D.Lgs. 82/2005 - La normativa frammentata prodotta sul tema è stata raccolta sistematicamente nel Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).
- Varie integrazioni e modifiche delle norme in materia di innovazione nella PA.
- L. 15/2009 - Legge Brunetta di riforma della PA.
- In via di pubblicazione il nuovo CAD.

# Le iniziative della P.A. centrale in materia di informatizzazione dei servizi

The screenshot shows a web browser window titled "Il piano di e-government 2012 | Stato di attuazione del piano e-gov 2012 - Windows Internet Explorer". The address bar shows the URL "http://www.e2012.gov.it/egov2012/index.php". The page content is as follows:

## Il piano di e-government 2012

Il Piano di e-government 2012 realizzato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione **Renato Brunetta** definisce un insieme di progetti di innovazione digitale che, nel loro complesso, si propongono di modernizzare, rendere più efficiente e trasparente la Pubblica Amministrazione, migliorare la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese e diminuirne i costi per la collettività, contribuendo a fare della Pubblica Amministrazione un volano di sviluppo dell'economia del Paese.

Il Piano definisce circa **80 progetti**, aggregati in **4 ambiti** di intervento e **27 obiettivi** di Governo da raggiungere entro la legislatura. Ognuno dei progetti di innovazione previsti dal Piano si propone di produrre dei risultati misurabili ed è scadenzato da rilasci o momenti di verifica intermedi che permettono una pubblica e trasparente valutazione del suo stato di realizzazione. La attuazione dei singoli progetti sarà preceduta da un protocollo d'intesa tra il Ministro Brunetta e l'Amministrazione di riferimento per quel progetto.

### Gli obiettivi di Governo

Obiettivi settoriali	Obiettivi territoriali
Obiettivo 1: Scuola	Obiettivo 15: Anagrafi
Obiettivo 2: Università	Obiettivo 16: Dati territoriali
Obiettivo 3: Giustizia	Obiettivo 17: Carte dei servizi
Obiettivo 4: Salute	Obiettivo 18: Servizi in banda larga
Obiettivo 5: Imprese	
Obiettivo 6: Sicurezza e libertà civili	<b>Obiettivi di sistema</b>
Obiettivo 7: Affari Esteri	Obiettivo 19: Trasparenza ed efficienza della PA
Obiettivo 8: Ambiente	Obiettivo 20: Dematerializzazione
Obiettivo 9: Turismo	Obiettivo 21: Sistema pubblico di connettività
Obiettivo 10: Beni culturali	Obiettivo 22: Rapporto cittadino-PA
Obiettivo 11: Gioventù, pari opport. e	

**I progetti e-gov 2012**

- ▼ Obiettivi Settoriali
- ▼ Obiettivi Territoriali
- ▼ Obiettivi Di Sistema
- ▼ Obiettivi Internazionali
- ▼ Progetti Speciali

**Protocolli d'intesa**

- ▼ Ministeri
- ▼ Regioni
- ▼ Enti Locali
- ▼ Università
- ▼ Progetti Speciali

**Progetti Interni al Ministero per la PA e l'innovazione**

- ▼ Dipartimento Funzione Pubblica

**Link utili**

- Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione
- Reti Amiche
- Linea Amica

**Presentazioni**

- Presentazione del Piano (PDF)
- Management Summary (PDF)
- Gli obiettivi e i progetti del Piano
- Sintesi della Pianificazione (a cura di Lisa Zanardo)

L'Amministrazione digitale o *e-government* è il sistema di gestione digitalizzata della pubblica amministrazione, che consente di trattare la documentazione e di gestire i procedimenti con sistemi informatici grazie all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), allo scopo di ottimizzare il lavoro degli enti e di offrire agli utenti (cittadini ed imprese) sia servizi più rapidi, che nuovi servizi, attraverso - ad esempio - i siti web delle amministrazioni interessate. Con specifico riferimento alla gestione del procedimento telematico e come sportello unico telematico è definita teleamministrazione.

# Caratteristiche

Un sistema aziendale di azione digitale comprende l'insieme delle attività amministrative che si svolgono tramite le tecnologie informatiche e la rete Internet al fine di perseguire gli obiettivi.



# Obiettivi

Efficacia

Efficienza

Economicità

Trasparenza

Democraticità

nell'erogazione dei servizi pubblici e nello svolgimento dei procedimenti amministrativi.

# Tecnologie

Telefono

Fax

SMS MMS

3G

WiFi

Bluetooth

# Esempi

In paesi come il Regno Unito c'è un interesse nell'uso dell'amministrazione elettronica per riagganciare i cittadini ai procedimenti politici. In particolare, questa ha preso la forma di esperimenti col voto elettronico, volti ad aumentare l'affluenza ai seggi rendendo il voto più facile. La Commissione Elettorale del Regno Unito ha intrapreso molti programmi sperimentali anche se è stata espressa preoccupazione circa le potenziali frodi nell'utilizzo di alcuni metodi di voto elettronico

# Sicurezza

- Se da un lato l'introduzione della tecnologia può portare dei benefici concreti all'attività amministrativa, quali l'interoperabilità la sburocratizzazione delle procedure, la riduzione degli sprechi (quindi maggiore efficienza), ecc., dall'altro l'implementazione di reti e altre tecnologie analoghe, può comportare problemi dal punto di vista della sicurezza per evitare accessi indesiderati alle informazioni è quindi utile adottare forme di protezione del sistema attraverso l'utilizzo di password oppure identificando in maniera univoca l'utente che invia o accede alle informazioni attraverso la firma digitale
- Un importante concetto nell'ambito delle applicazioni per l'e-government e della cooperazione applicativa è quello della porta di dominio.

# Porta di dominio

La **Porta di dominio** ha lo scopo di assicurare che lo scambio elettronico di informazioni tra le Pubbliche Amministrazioni abbia le stesse caratteristiche di quello tradizionale (carta, firma, protocollo, fax...). In questo modo l'amministrazione che invia le informazioni in modo elettronico ad un'altra, sarà garantita del fatto che la destinataria (e non altri) le abbia ricevute, così come la ricevente potrà trattare le informazioni elettroniche ricevute con pari dignità di quelle che oggi riceve con i metodi tradizionali, considerati fino ad ora gli unici probanti ai fini del procedimento amministrativo.

# Firma Digitale

La **firma digitale**, in informatica, rappresenta l'insieme dei dati in forma elettronica, allegati oppure connessi tramite associazione logica ad altri dati elettronici, utilizzati come metodo di identificazione informatica. Può essere basata su varie tecnologie, tra cui la crittografia a chiave pubblica

# Firma Digitale

L'Italia si è adeguata alla direttiva nel 2002 (D. lg. 23 gennaio 2002, n. 10) ed oggi nel codice dell'amministrazione digitale. Si usano i termini di firma elettronica semplice, Firma elettronica avanzata e Firma elettronica qualificata: quest'ultima differisce dalla firma digitale in quanto la firma digitale è l'unica che, per espresso dettato normativo, è vincolata ad una precisa tecnologia (crittografia asimmetrica).

# Firma Digitale

Le firme elettroniche di un documento informatico e in particolare le firme elettroniche avanzate e qualificate, tra cui quella digitale, si propongono di soddisfare tre esigenze che non tutte le tipologie di firma elettronica però soddisfano:

- che il destinatario possa verificare l'identità del mittente (autenticazione);
- che il mittente non possa disconoscere un documento da lui firmato (non ripudio);
- che il destinatario non possa inventarsi o modificare un documento firmato da qualcun altro (integrità).



# Firma Digitale

**Un tipico schema di firma elettronica basata sulla tecnologia della chiave pubblica consiste di tre algoritmi:**

- un algoritmo per la generazione della chiave che produce una coppia di chiavi ( $PK$ ,  $SK$ ):  $PK$  (Public Key, chiave pubblica) è la chiave pubblica di verifica della firma mentre  $SK$  (Secret Key) è la chiave privata posseduta dal firmatario, utilizzata per firmare il documento.
- un algoritmo di firma che, presi in input un messaggio  $m$  e una chiave privata  $SK$  calcola il codice hash del messaggio e crittografandolo con la chiave privata produce una firma  $\sigma$ .
- un algoritmo di verifica che, presi in input il messaggio  $m$ , la chiave pubblica  $PK$  e una firma  $\sigma$ , accetta o rifiuta la firma.

## Differenze tra firma elettronica e firma convenzionale

	<b>Firma Autografata</b>	<b>Firma Elettronica</b>
Creazione	manuale	mediante algoritmo di creazione
Apposizione	Sul documento: la firma è parte integrante del documento	fuori dal documento, ad esempio in una firma elettronica semplice l'autenticazione attraverso user id o password o come allegato: in tal caso il documento firmato è costituito dalla coppia (documento, firma)
Verifica	confronto con una firma autenticata: metodo insicuro basato su perizia calligrafica	uso di valutazioni tecniche (metodo insicuro) o mediante algoritmo di verifica pubblicamente noto e certificazione (metodo sicuro)
Documento copia	distinguibile	indistinguibile
Validità Temporale	illimitata	limitata
Automazione dei processi	non possibile	possibile

# PEC

- Dal 1° luglio 2013 le comunicazioni tra imprese e pubblica amministrazione devono avvenire solo via **PEC**, non essendo più accettate le comunicazioni in forma cartacea
- La **posta elettronica certificata (pec)** è un tipo particolare di posta elettronica, disciplinata dalla legge italiana, che permette di dare a un messaggio di posta elettronica lo stesso valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento tradizionale garantendo così il non ripudio. Anche il contenuto può essere certificato e firmato elettronicamente oppure criptato garantendo quindi anche autenticazione, integrità dei dati e confidenzialità.

# VANTAGGI PEC

- Ogni formato digitale può essere inviato tramite posta elettronica certificata;
- I messaggi possono essere consultati da ogni computer o smartphone connesso alla rete Internet;
- L'avvenuta consegna al provider della mail viene garantita; nel caso non sia possibile recapitare il messaggio al destinatario, il mittente viene informato;
- Le ricevute di consegna hanno piena validità legale,
- Tracciabilità della casella mittente;
- Vi è certezza sulla destinazione dei messaggi;
- L'invio dei messaggi può avere costi inferiori a quello delle raccomandate.
- Elevati requisiti di qualità e continuità del servizio.
- Obbligo da parte del gestore di archiviare tutti gli eventi associati a invii e ricezioni di messaggi PEC, per un periodo di trenta mesi;
- Obbligo da parte del gestore di applicare le procedure atte a garantire il rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice dei dati personali e la sicurezza della comunicazione.

# SVANTAGGI PEC

- La tecnologia PEC non è riconosciuta come standard internazionale, a differenza di altre tecniche di firma digitale e di tracciamento della consegna equivalenti.
- La presunta riservatezza garantita dalla criptatura PEC è minata alla base dal fatto che i software per la PEC vengono installati e utilizzati sui PC che gli utenti normalmente usano - e sono dunque nella maggior parte dei casi esposti al rischio derivante da spyware e malware.
- Non vi sono opzioni gratuite per utilizzare la PEC: per attivarla occorre pagare i servizi di un'azienda privata.
- Il fatto che la data di notifica del file depositato coincida, legalmente, con la data del deposito, comporta la necessità di monitorare regolarmente la propria casella di posta certificata.
- Il file depositato sulla casella PEC potrebbe essere cancellato.
- La comunicazione ha valore legale solo se avviene tra caselle PEC: se, invece, il messaggio viene inviato da una PEC a una casella email standard non c'è la certezza dell'avvenuta consegna/notifica

# MePA

## Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione

**Il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA)** è uno strumento di commercio elettronico, di tipo *Business to Government* (B2G), a disposizione delle amministrazioni pubbliche italiane per effettuare acquisti di importo inferiore alla soglia comunitaria (134 mila euro per le PA centrali e 207 mila euro per le altre amministrazioni).

# MePA

## Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione

Si tratta di un mercato:

- selettivo, in quanto l'accesso e l'utilizzo è limitato a soggetti che hanno superato un processo di qualificazione basato sulla verifica del possesso di specifici requisiti (impresa vigente, abilitazioni idonee in Camera di Commercio, assenza di interdittiva antimafia ed altre misure cautelari, ecc).
- specializzato, in quanto rivolto a soddisfare le esigenze procedurali e amministrative specifiche della funzione approvvigionamenti delle pubbliche amministrazioni
- trasparente, in quanto strumento telematico permette di tracciare l'intero processo d'acquisto e, attraverso il semplice accesso al sistema, consente a tutti i partecipanti ad una gara telematica di confrontare prezzi e condizioni di fornitura
- sostenibile, in quanto il processo di acquisto totalmente dematerializzato elimina l'uso della carta ed avviene a distanza, con notevoli risparmi non solo economici ma anche di natura ambientale
- utilizzabile esclusivamente per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario
- ad accesso gratuito, in quanto le pubbliche amministrazioni e le imprese vi si registrano e vi operano senza sostenere alcun costo di iscrizione

# Vantaggi per le PA

- semplificazione delle procedure di acquisto, con riduzione dei tempi e dei costi
- aumento della concorrenzialità e della competitività, con possibilità di confrontare un'estesa platea di fornitori
- monitoraggio degli acquisti e controllo della spesa



# Vantaggi per i fornitori

- possibile ulteriore canale di ingresso al mercato PA, anche lontano dalla propria sede
- scelta dell'ampiezza territoriale di operatività, da singola provincia a intero territorio nazionale
- aumento della competitività delle PMI per vantaggio di localizzazione e per specializzazione dell'offerta

# Svantaggi

- L'ufficio acquisti prima inviava una mail ad una newsletter, ora deve contattare azienda per azienda.
- Possibilità di accordi sotto banco
- Perdita di efficienza dell'intero sistema domanda/offerta

# Impiego nella PA

- CED
- Help Desk
- Tecnico Sala
- Tecnico Televoter
- Tecnico Audio /Video
- Operatore Sala Operatoria
- Tecnico Hardware di presidio o itinerante
- Consulente software

# La mia storia



# La mia storia



# La mia storia



# La mia storia



[www.icarusnet.net](http://www.icarusnet.net)  
ICARUSNET





# IL FUTURO SIETE VOI



- La specie che sopravvive non è la più forte o la più intelligente, ma quella che più si adatta al cambiamento. (Charles Darwin)
- Stay foolish, stay hungry (S. Jobs)
- Nei momenti di difficoltà della vostra vita che sono tipici di tutti gli uomini, ricordate che un aereo decolla sempre con il vento contrario mai a favore.....
- Non potrebbe (H. Ford)

